

soltanto
qualche
verso
a margine
traccia
di un
discorso
discosto
causa
forza
maggiore

DAVIDE MONOPOLI

Sangue fuoco ocra terra sottile secrezione animale minerale di zolfo e mercurio forza passione rabbia violenza virile positivo bello troppo vistoso disonesto! Palpitazione accelerazione del flusso. Colore è rosso.

Opaco carbone lucida ossidiana tenebre un polo di sistema triste e cupo temperante dignitoso elegante virtueso un nulla pieno densità massima multiforme. Sospensione rallentamento espirazione e inspirazione consonanza. Tutti sono nel nero.

BRUNO RIVA

L'arte all'ombra del capitale

Il contesto capitalistico in cui operiamo ha da tempo assunto dimensioni religiose. Mille piattaforme televisive difiondono senza sosta il verbo di finanzieri-predatori e manager-cannibali: la concorrenza è una forza vitale, la mercificazione di tutto un processo naturale, la crescita illimitata della produzione e dei consumi una necessità ... Marchi aziendali vengono venerati dalle folle per i loro reali o presunti valori estetici e simbolici. Pagani e non credenti vengono sorvegliati e all'occorrenza anche puniti. È notte. Cosa ci aspettiamo dall'artista che si ostina a lavorare sulla luce, le forme, i colori, entro questo recinto culturale? Un aiuto a volgere lo sguardo verso luoghi lontani, situati oltre i margini del visibile. Verso un altrove dal quale si possa vedere meglio in noi stessi. Servono emozioni che ci mettano in tensione con lo stato delle cose presenti. Sì, per provare ad uscire dal buio, tutti insieme. È troppo?

ALBERTO AZZI

scritti per la mostra di Paolo Foletti a Giubiasco, novembre 2015 stampato in 47 esemplari

copia numero 56

FOLE 7719